

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, PER LA CONCESSIONE DEL LOGO, DEL PATROCINIO GRATUITO IN FAVORE DI EVENTI, INIZIATIVE, CONVEGNI ED ALTRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FORENSE

Articolo 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'erogazione dei contributi del COA di Nola (nel seguito anche "Consiglio") per l'organizzazione di convegni, congressi, seminari, corsi, eventi, altre manifestazioni assimilabili d'interesse forense e rispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio.

Il Regolamento disciplina altresì la co-organizzazione con soggetti esterni nonché la concessione agli stessi dell'utilizzo del logo e del patrocinio gratuito del Consiglio per tutte le iniziative rispondenti alle sue finalità istituzionali.

Articolo 2

Iniziativa in tema di Formazione e aggiornamento professionale

Il Consiglio cura tutte le sue attività di formazione (per l'accesso, continua, specialistica, ecc.) e di aggiornamento professionale dei propri iscritti attraverso la "*Fondazione Forense di Nola*"-"*Scuola Bruniana*", secondo le modalità previste dal vigente Statuto della fondazione stessa.

Le attività della "*Fondazione Forense di Nola*"-"*Scuola Bruniana*" sono finanziate secondo le modalità indicate nel suo statuto.

Il COA annualmente assegna alla "*Fondazione Forense di Nola*"-"*Scuola Bruniana*", oltre ai contributi erogati per la realizzazione delle sue funzioni e dei suoi compiti statutari, contributi integrativi destinati al finanziamento di attività formative e di aggiornamento professionale da svolgere in collaborazione con altri ordini professionali, istituzioni ed associazioni forensi maggiormente rappresentative sul piano nazionale e loro articolazioni locali, unioni distrettuali e regionali, associazioni forensi ex mandamentali del Circondario, società e/o associazioni di avvocati, enti pubblici, enti privati, società legalmente costituite, associazioni, comitati, organismi rappresentativi d'interessi diffusi.

La "*Fondazione Forense di Nola*"-"*Scuola Bruniana*" utilizza i finanziamenti integrativi erogati dal COA di cui al comma precedente per le attività formative proposte dai soggetti sopra indicati, che siano coerenti e compatibili con il programma annuale formativo della medesima Fondazione, corrispondente al piano di offerta formativa (P.O.F.) approvato annualmente dal Consiglio. Il finanziamento consisterà nell'accoglienza, anche solo parziale, da parte della Fondazione, delle spese di organizzazione dell'evento formativo, nei limiti dei contributi integrativi assegnati dal Consiglio alla Fondazione. Le richieste di finanziamento indirizzate al COA e alla Fondazione Forense dovranno essere corredate da un'analitica esposizione del progetto formativo proposto ed essere conformi ai requisiti richiesti per l'accreditamento dell'evento secondo i principi dettati dal regolamento C.N.F. sulla formazione continua degli avvocati.

Articolo 3

Soggetti legittimati

Le richieste di contributo e le domande di contribuzione possono essere presentate da:

1. Istituzioni ed associazioni forensi maggiormente rappresentative sul piano nazionale e loro articolazioni locali, unioni distrettuali e regionali;
3. Ordini professionali, Associazioni forensi mandamentali del Circondario, società e/o associazioni di avvocati, per manifestazioni d'interesse forense organizzate a fini non lucrativi;
4. Enti pubblici, enti privati, società legalmente costituite, associazioni, comitati, organismi rappresentativi d'interessi diffusi per manifestazioni di rilevante interesse forense.

Articolo 4

Modalità di presentazione delle domande

Alla richiesta di contributo, sottoscritta dal proponente l'evento, devono in ogni caso essere allegate le seguenti informazioni, corredate da eventuale documentazione ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'iniziativa.

1. la dettagliata descrizione dell'interesse forense dell'iniziativa per la quale si richiede la concessione del contributo;
2. l'illustrazione della rilevanza locale, distrettuale, nazionale ovvero internazionale dell'iniziativa, con indicazione delle modalità di svolgimento e dei relatori;
3. il programma, anche provvisorio, dell'iniziativa e, se del caso, il contenuto e il rilievo;
4. l'impegno a riservare almeno un intervento nella manifestazione al presidente del Consiglio o ad un suo delegato;
5. il bilancio preventivo delle spese e delle eventuali entrate preventivabili dell'iniziativa, con specifica indicazione degli oneri a carico dei soggetti partecipanti;
6. la qualità ed il numero dei partecipanti attesi, con specifica indicazione d'avvocati e praticanti avvocati;
7. l'eventuale apporto a carico del soggetto proponente l'iniziativa;
8. l'eventuale apporto a carico di soggetti diversi, con l'illustrazione della loro natura, finalità ed ambito d'azione;
9. la quantificazione e giustificazione del contributo richiesto;
10. la sede (con specifica indicazione del numero dei posti previsto) e la data di svolgimento dell'iniziativa;
11. l'individuazione della struttura che curerà la gestione amministrativa, logistica e contabile dell'iniziativa;

12. l'eventuale richiesta di patrocinio da parte del Consiglio;
13. indicazioni sulla natura giuridica del soggetto richiedente, delle finalità dallo stesso perseguite, sui rapporti col Consiglio dell'ordine forense territoriale, sulla capacità economica con la copia dei suoi ultimi bilanci consuntivo e preventivo;
14. l'accettazione esplicita del controllo eventuale ai sensi del successivo art. 7.

La richiesta è assegnata dal Presidente del Consiglio ad un consigliere per l'istruttoria ed è sottoposta al Consiglio con una relazione, anche verbale, del Consigliere istruttore con riferimento ai criteri di cui sopra.

Articolo 5 **Criteri per la concessione del contributo**

Il Consiglio preleva ed assegna i fondi dello specifico capitolo del bilancio di previsione dell'esercizio tra le iniziative proposte in base ai seguenti criteri:

1. ambito di rilevanza (locale, nazionale, internazionale) ed interesse forense dell'iniziativa;
2. concorso di altri enti o soggetti pubblici e privati al finanziamento dell'Iniziativa;
3. numero e tipologia dei soggetti partecipanti previsti;
4. minore onerosità o gratuita dell'iniziativa nei confronti dei partecipanti;
5. entità del contributo richiesto in proporzione al suo costo complessivo;
6. capacità economica del soggetto richiedente;
7. eventuale previsione della diffusione degli atti dell'iniziativa;
8. economicità dell'iniziativa.

Articolo 6 **Termine di presentazione**

Al fine di consentire l'opportuna programmazione, le richieste dovranno essere presentate entro il 30 novembre, per le iniziative da realizzarsi nel primo semestre dell'anno successivo ed entro il 30 maggio per le iniziative da realizzarsi nel secondo semestre dell'anno di riferimento.

Il Consiglio potrà tuttavia prendere in esame anche eventi estranei alla programmazione ed ai bandi di contribuzione di cui all'articolo 3.

Articolo 7 **Rendicontazione e controllo**

La rendicontazione del contributo ricevuto per le finalità previste dal regolamento, con una relazione illustrativa delle attività svolte e dell'effettiva partecipazione all'evento, deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa al Consiglio forense che potrà richiedere

ogni documentazione, anche a campione, utile per verificare ogni elemento dall'iniziativa finanziata.

Articolo 8 Responsabilità

Il Consiglio rimane estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra persone private, enti pubblici o privati, associazioni o comitati e fra qualsiasi altro destinatario d'interventi finanziari dallo stesso disposti e soggetti terzi per forniture di beni e prestazioni di servizi, collaborazioni professionali e qualsiasi altra prestazione.

Il Consiglio non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi, così come non assume responsabilità relative alla gestione dei soggetti che ricevono i contributi.

La concessione del contributo è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato ed all'effettivo e coerente svolgimento dell'iniziativa programmata.

I soggetti che ricevono contributi da parte del Consiglio per realizzare manifestazioni, iniziative e progetti sono tenuti a far risultare dagli atti e mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette che le stesse vengono realizzate con il concorso del Consiglio.

Articolo 9 Modalità di erogazione

Salvo motivate eccezioni, quali le iniziative di grande impegno finanziario, le somme devono essere erogate nella misura massima del 70% al momento della delibera di concessione, mentre la quota residua sarà erogata ad attività conclusa, su presentazione del rendiconto di cui all'articolo 7.

Qualora, in sede consuntiva, la differenza tra spese effettuate ed altre entrate risulti inferiore alla somma concessa questa viene liquidata con decurtazione almeno pari all'ammontare eccedente.

La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, con il recupero della somma versata, qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano state realizzate nei tempi previsti o lo siano state in misura e con modalità significativamente difformi rispetto al progetto sottoposto all'esame del Consiglio.

Articolo 10 Concessione del logo del Consiglio

L'uso del logo del Consiglio è di competenza piena ed esclusiva del Consiglio stesso.

L'autorizzazione all'utilizzo del logo può essere concessa, su istanza del richiedente, esclusivamente per attività anche continuative e manifestazioni di rilevante interesse forense, nonché per la stampa e diffusione di manifesti e altro materiale i cui fini rispondano agli scopi istituzionali del Consiglio.

L'autorizzazione può essere revocata in ogni momento.

Di norma, e salva motivata deroga, l'autorizzazione all'utilizzo del logo è concessa per iniziative che non prevedano costi a carico dei partecipanti.

Articolo 11 **Patrocinio gratuito**

Il patrocinio gratuito consiste nell'autorizzazione a far uso del nome ed eventualmente del logo, se autorizzato ai sensi dell'articolo precedente, del Consiglio, con l'espressa indicazione "con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Circondario del Tribunale di Nola".

Di norma, e salva motivata deroga, il patrocinio gratuito è concesso per iniziative che non prevedano costi a carico dei partecipanti.

La concessione del semplice patrocinio gratuito del Consiglio non dà diritto a contributi finanziari né comporta interventi di supporto organizzativo per lo svolgimento delle iniziative.

In ogni caso la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo non deve arrecare alcun danno al prestigio e all'immagine del Consiglio.

Articolo 12 **Co-organizzazione**

Il Consiglio può concordare con soggetti terzi condizioni e modalità per l'organizzazione congiunta di eventi, iniziative e manifestazioni.

Articolo 13 **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione sul sito istituzionale del COA.